



COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Verbale di deliberazione n. 229 del 23 luglio 2024

OGGETTO: Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del TUEL in esito all'istruttoria formulata sull'istanza di ammissione al passivo inviata dal Commissario Straordinario dell'Ente Camera di Commercio I.A.A. di Trapani. **Fascicolo n. 725**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitre del mese di luglio, alle ore 9,00 e seguenti, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei Signori:

	CARICA	PRESENTE
Dott. Scalisi Giuseppe	Presidente	SI
Dott. La Rocca Vito Maurizio	Componente	SI
Dott. Liotta Raimondo	Componente	SI

giusto quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza dell'OSL, approvato con deliberazione n. 17 del 13 maggio 2022, la seduta si svolge in videoconferenza e si ha convenzionalmente per effettuata presso gli Uffici del Comune di Castelvetro, con l'assistenza del Segretario Generale, Avv. Gambino Cinzia, nella qualità di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 05 del 15 febbraio 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro;
- con D.P.R. in data 23 maggio 2019, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina della Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della

gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- in data 10 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione n. 1 è avvenuto l'insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione presso l'Ente;
- con deliberazione n. 28 del 17.02.2020, la Giunta Municipale ha aderito alla procedura semplificata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 258 del D. L.gs. n. 267/2000;

VISTA l'istanza di ammissione al passivo presentata dal Commissario Straordinario dell'Ente Camera di Commercio I.A.A. di Trapani, assunta al protocollo di entrata n. 16782 del 12.03.2024 con la quale lo stesso, ai fini, ex art. 254 comma 2 del d.lgs. 267/2000, ha richiesto l'ammissione alla massa passiva della procedura di liquidazione del dissesto finanziario dell'Ente in esecuzione della Sentenza TAR Palermo n. 894/2024 resa nel giudizio R.G. n. 01162/2022 del 6.03.2024, in esito al ricorso presentato per il riconoscimento della pretesa creditoria vantata in esecuzione dall'impegno assunto dai Comuni della Provincia di Trapani (tra questi il Comune di Castelvetro) con la locale Camera di Commercio mediante la sottoscrizione di un accordo amministrativo in data in data 30 aprile 2014 con integrazione sottoscritta il 30 luglio 2015, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, in ordine al versamento periodico di somme dall'importo predeterminato in vista del perseguimento degli scopi dell'accordo stesso, per complessivi euro **323.796,17**, di cui euro 295.600,00 per sorte capitale, euro 22.977,43 per interessi legali ed euro 5.398,74 per spese legali;

TENUTO CONTO:

- che a seguito della ricezione della predetta istanza di ammissione al passivo questa Commissione ha richiesto, con nota prot. n. 25031 del 17.04.2024 al Responsabile della Direzione VII di procedere alle verifiche istruttorie indicate al punto 6 del dispositivo della deliberazione di questa Commissione n. 3 del 25 giugno 2019;
- che in riscontro alla predetta richiesta il Responsabile della Direzione VII, con nota prot. 25296 del 18.04.2024, ha attestato che non risultano iscritti a residui passivi impegni di spesa a fronte dell'accordo stipulato dall'Amministrazione comunale di Castelvetro e la C.C.I.A.A. di Trapani il 30.04.2014, così come ha confermato l'adempimento parziale dell'accordo medesimo fino alla concorrenza di euro 290.000,00, rispetto all'importo complessivo di euro 585.600,00;
- che, al fine di verificare la sussistenza degli elementi necessari per l'eventuale riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, 1° c. lettera a), con nota prot. 32724 del 22.05.2024, è stato richiesto al Responsabile dello Staff Avvocatura di riferire sullo stato del contenzioso ed in particolare se la predetta decisione risultava definitiva;
- che il Responsabile dello Staff Avvocatura, con nota prot. 33738 del 28.05.2024 ha attestato che avverso la predetta Sentenza TAR Palermo n. 894/2024 sarà possibile proporre eventuale impugnazione entro il 5 ottobre 2024;
- che in ragione di quanto attestato sullo stato del contenzioso, con nota prot. 33984 del 29.05.2024 è stata richiesta al responsabile della Direzione I, data l'assenza di una Sentenza esecutiva, di fornire una relazione dettagliata ai fini dell'adozione della deliberazione di Debito Fuori Bilancio ex art. 194 comma 1, lett. e), con analitica indicazione dell'esistenza dei presupposti per il riconoscimento, nel termine di trenta giorni, per il fascicolo in oggetto, relativo all'istanza di ammissione al passivo della C.C.I.A.A. di Trapani;
- che in riscontro alla predetta richiesta di relazione il Responsabile della Direzione I, con nota prot. 35212 del 4.06.2024, ha attestato che sebbene la predetta Sentenza TAR Palermo n. 894/2024 non risulta coperta da giudicato è immediatamente esecutiva, pertanto, in forza di quanto previsto dall'art. 282 c.p.c. si può procedere al riconoscimento del debito fuori

- bilancio ai sensi dell'art. 194, 1° c. lettera a) del D. L.gs. n. 267/2000, ritenendo non configurabile altra fattispecie di riconoscimento del debito fuori bilancio;
- che l'istanza di ammissione al passivo risulta fondata sulla Sentenza TAR sopra citata, avverso la quale risulta ancora pendente il termine per presentare impugnazione da parte dell'Amministrazione comunale *in bonis*, ma tenuto conto dello stato dell'attività della gestione liquidatoria non si ritiene possibile attendere l'eventuale esito del giudizio innanzi al CGA;
 - che, allo stato degli atti e delle fasi processuali, la conclusione dell'istruttoria da parte di questa Commissione si può effettuare, in via esclusiva, basandosi sul contenuto della Sentenza TAR Palermo n. 894/2024, emessa nel giudizio per il riconoscimento della pretesa creditoria in esecuzione di un accordo tra enti pubblici sottoscritto anche dal legale rappresentante pro-tempore del Comune di Castelvetro, previo riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del TUEL, in ragione della condanna subita dal Comune di Castelvetro, e la conseguente formulazione di una proposta transattiva nei limiti di cui all'articolo 258 del citato D. Lgs. n. 267/2000, che prevede il pagamento di una somma del 50% del debito in relazione all'anzianità dello stesso, secondo i criteri di riparto adottati da questa Commissione con la propria deliberazione n. 11 in data 24 settembre 2021;
 - che avuto riguardo alla Sentenza TAR Palermo n. 894/2024, si può procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del TUEL, in esecuzione del dispositivo di tale decisione, che prevede la condanna del Comune al pagamento di euro 295.600,00 per sorte capitale oltre al pagamento delle spese legali pari ad euro 3.700,00 per compensi, oltre spese forfettarie, IVA e CPA come per legge, mentre il pagamento degli interessi non è dovuto per effetto di quanto previsto dall'art. 248 comma 4 del TUEL;
 - che l'accettazione della proposta transattiva, conseguente al presente riconoscimento del debito fuori bilancio, dovrà essere effettuata a saldo ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti di questo Organo straordinario di liquidazione del Comune di Castelvetro, con rinuncia espressa ad interessi, rivalutazione del credito ed accessori eventuali, nonché a tutte le azioni giudiziali ed esecutive, e spese relative, eventualmente intraprese o da intraprendere per ottenere il pagamento del credito vantato, con conseguente pagamento dell'importo in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione;
 - che nel caso in cui, invece, la transazione che verrà proposta da questa Commissione non dovesse risultare accettata si procederà all'inserimento del credito deliberato nel piano di estinzione da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Interno ed il provvedimento di accantonamento conterrà la previsione che l'Amministrazione Comunale di Castelvetro potrà proseguire il contenzioso in corso sopra individuato, senza che la deliberazione di questa Commissione possa in alcun modo costituire un pregiudizio per le azioni a tutela dell'ente locale *in bonis*;
 - che sulla scorta della Sentenza TAR Palermo n. 894/2024, emerge il diritto al riconoscimento del credito nei confronti dell'istante da parte di questo Organismo, con conseguente avvio del procedimento per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1. lettera a) del D. L.gs. n. 267/2000 e la formulazione di una proposta transattiva con oneri a carico della gestione liquidatoria, per complessivi euro **300.998,74** quale sorte capitale e spese legali, mentre l'importo relativo agli interessi non può essere riconosciuto per effetto di quanto previsto dall'art. 248 comma 4 del TUEL;

PRESO ATTO di quanto deliberato dalla Commissione con atto n. 11 del 24/09/2021 in ordine al riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio, sulla scorta degli apporti giurisdizionali e dei pareri fin qui resi dalla Corte dei Conti (Deliberazione n. 26/2021/PAR e n. 64/2021/PAR della

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA) con i quali è stata definita “la competenza dell’OSL al riconoscimento dei debiti fuori bilancio rivenienti da atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell’anno precedente a quello dell’ipotesi di bilancio riequilibrato con riguardo a tutte le fattispecie dei cui all’art. 194 del TUEL”, con la specifica indicazione che, sulla scorta del micro sistema normativo del dissesto, il finanziamento del debito trova copertura nella massa attiva, ove “riconoscimento” va inteso in senso a tecnico, infatti, diversamente opinando si realizzerebbe una duplicazione di funzioni e o di attività, contraria alle esigenze di celerità e certezza delle risultanze proprie della procedura di liquidazione;

TENUTO CONTO:

- che, sulla scorta dell’istruttoria condotta, questa Commissione ha accertato che il credito vantato alla data del 31 dicembre 2017 nei confronti del Comune di Castelvetrano, derivante dalla predetta Sentenza, risulta pari ad euro **300.998,74**;
- che emerge una fattispecie creditoria per la quale è necessario riconoscere il Debito Fuori Bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1 lett. a) del TUEL;

CONSIDERATO, altresì, che, sulla base delle percentuali previste dall’art. 258, comma 3, del TUEL fissate con la richiamata deliberazione della Commissione n. 11 del 24/09/2021, è possibile definire transattivamente le pretese del creditore così come indicato nella tabella che segue:

OGGETTO	ANNO	IMPORTO	%	NETTO TRANSAZIONE
Sentenza TAR Palermo n. 894/2024	2017	295.600,00	40%	118.240,00
Spese legali	2017	5.398,74	40%	2.159,50
TOTALE		300.998,74		120.399,50

RITENUTO, pertanto, riconoscere il Debito Fuori Bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lettera a) del TUEL per l’importo complessivo di euro **300.998,74** per come dettagliatamente indicato nella tabella sopra riportata;

DATO ATTO che, l’accettazione della proposta transattiva comporta la rinuncia espressa ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e oneri accessori;

Per le sopra esposte motivazioni e considerazioni, con votazione unanime

DELIBERA

1. **RICONOSCERE** il Debito Fuori Bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lettera a) del TUEL per l’importo complessivo di euro **300.998,74** per come indicato nella tabella riportata in premessa a favore dell’Ente Camera di Commercio I.A.A. di Trapani, che ha presentato istanza di ammissione al passivo, per il tramite del proprio Commissario Straordinario, assunta al protocollo di entrata n. **16782 del 12.03.2024**, a fronte della quale questa Commissione ha definito una proposta transattiva pari ad euro **120.399,50**;
2. **DATO ATTO** che, l’accettazione della proposta transattiva comporta la rinuncia espressa ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e oneri accessori;
3. **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Comune di Castelvetrano per tutti gli adempimenti consequenziali ed in particolare:
- al Sindaco;

- al Segretario Generale per l'invio alla Corte dei Conti per la Regione Siciliana: Sezione Regionale di Controllo e Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale;
- Alla Direzione Servizi Finanziari;
- alla Direzione Servizi Generali del Comune per l'inserimento in elenco nell'Home page del sito web istituzionale del Comune al link "Commissione Straordinaria di liquidazione";

4. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. 378/1993;

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

F.to dott. Scalisi Giuseppe

F.to dott. La Rocca Vito Maurizio

F.to dott. Liotta Raimondo

Il Segretario Generale
F.to Avv. Gambino Cinzia